

4 maggio 2014: III domenica di Pasqua

Lecture: At 2, 14, 22-33 Sal 15 1 Pt 1, 17-21 Lc 24, 13-35

Carissimi bambini della I^a Comunione,

oggi penso solo a voi e alle vostre famiglie! Oggi in chiesa ci siete proprio tutti! 73 è una bella cifra! Siete curati, belli, emozionati... Sembrate degli angioletti, accompagnati dai vostri cari genitori, fratelli, nonni ed amici... Più avanti qualcuno di voi dirà che la I^a Comunione è stato il giorno più bello della sua vita.

Ma nel mio povero cuore di prete resta una triste domanda, che nasce dall'esperienza: domenica prossima, quanti di voi torneranno alla santa messa?!... Domenica prossima e le altre domeniche che verranno saranno proprio come questa domenica! Ma voi ci sarete? I vostri genitori vi accompagneranno? Voglio sperare di sì...

Gesù, con cui oggi entrate in comunione, è come il **sole** nella vostra vita. Mancasse il sole, la vita finirebbe. Ci sarebbero solo buio, freddo e morte... Pensateci!...

Vi auguro di essere come il **girasole**! Vi auguro di orientarvi sempre verso il **Sole**, verso l'**Eucaristia**! Per questo vi dedico la favola che segue. È un po' lunga, ma leggetela! Sono sicuro che vi piacerà!...

don Pierino

dp.bortolini@gmail.com

Il girasole



In un giardino ricco di fiori di ogni specie, cresceva, proprio nel centro, una pianta senza nome. Era robusta, ma sgraziata, con dei fiori stopposi e senza profumo. Per le altre piante nobili del giardino era né più né meno una erbaccia e non le rivolgevano la parola!

Ma la pianta senza nome aveva un cuore pieno di bontà e di ideali.

Quando i primi raggi del sole, al mattino, arrivavano a fare il solletico alla terra e

a giocherellare con le gocce di rugiada, per farle sembrare iridescenti diamanti sulle camelie, rubini e zaffiri sulle rose, le altre piante si stiracchiavano pigre.

La pianta senza nome, invece, non si perdeva un solo raggio di sole. Se li beveva tutti uno dopo l'altro. Trasformava tutta la luce del sole in forza vitale, in zuccheri, in linfa. Tanto che, dopo un po', il suo fusto che prima era rachitico e debole, era diventato uno stupendo fusto robusto, diritto, alto più di due metri.

Le piante del giardino cominciarono a considerarlo con rispetto, e anche con un po' d'invidia.

«*Quello spilungone è un po' matto*», bisbigliavano dalie e margherite.

La pianta senza nome non ci badava. Aveva un progetto. Se il sole si muoveva nel cielo, lei l'avrebbe seguito per non abbandonarlo un istante.

Non poteva certo sradicarsi dalla terra, ma poteva costringere il suo fusto a girare all'unisono con il sole.

Così non si sarebbero lasciati mai.

Le prime ad accorgersene furono le ortensie che, come tutti sanno, sono pettegole e comari. «*Si è innamorato del sole*», cominciarono a propagare ai quattro venti.

«*Lo spilungone è innamorato del sole*», dicevano ridacchiando i tulipani. «*Ooooh, com'è romantico!*», sussurravano pudicamente le viole mamme.

La meraviglia toccò il culmine quando in cima al fusto della pianta senza nome sbocciò un magnifico fiore che assomigliava in modo straordinario proprio al sole. Era grande, tondo, con una raggiera di petali gialli, di un bel giallo dorato, caldo, bonario. E quel faccione, secondo la sua abitudine, continuava a seguire il sole, nella sua camminata per il cielo. Così i garofani gli misero nome «**girasole**».

Glielo misero per prenderlo in giro, ma piacque a tutti, compreso il diretto interessato.

Da quel momento, quando qualcuno gli chiedeva il nome, rispondeva orgoglioso: «*Mi chiamo Girasole*».

Rose, ortensie e dalie non cessavano però di bisbigliare su quella che, secondo loro, era una stranezza che nascondeva troppo orgoglio o, peggio, qualche sentimento molto disordinato. Furono le bocche di leone, i fiori più coraggiosi del giardino, a rivolgere direttamente la parola al girasole.

«*Perché guardi sempre in aria? Perché non ci degni di uno sguardo? Eppure siamo piante, come te*», gridarono le bocche di leone per farsi sentire.

«*Amici*», rispose il girasole, «*sono felice di vivere con voi, ma io amo il sole. Esso è la mia vita e non posso staccare gli occhi da lui. Lo seguo nel suo cammino. Lo amo tanto che sento già di assomigliargli un po'. Che ci volete fare? il sole è la mia vita e io vivo per lui...*».

Come tutti i buoni, il girasole parlava forte e l'udirono tutti i fiori del giardino. E in fondo al loro piccolo, profumato cuore, sentirono una grande ammirazione per «*l'innamorato del sole*».

Calendario della settimana

Do	04	10.00	<i>Domenica 3^a di Pasqua</i> <i>Giornata per l'Università Cattolica d. Sacro Cuore</i> 73 bambini ricevono per la 1 ^a volta Gesù Eucaristia
Lun	05	20.30	Rosario presso ...
Mar.	06	18.00 20.30	Messa per i bambini della 1 ^a Comunione Rosario presso ...
Mer.	07	20.30	Serata con <i>Sponsor</i> dei Festeggiamenti Serata culturale
Gio.	08	18.00	Messa per i bambini della 1 ^a Comunione Rosario presso ...
Ven.	09	20.30 20.30	CPP in vista Ordinazione d. Francesco Rebuli Veglia Diocesana Vocazioni
Sab.	10	09.00 15.00 16.00	Ministri straordinari della comunione Laboratorio ragazzi per la Festa della Mamma Confessioni
Dom	11	Matt.	<i>Domenica 4^a di Pasqua</i> <i>Giornata mondiale per le Vocazioni</i> La Scuola Materna Umberto I° vende dei dolci

FESTA DELLA MAMMA

Sabato 10 maggio dalle 15.00 alle 17.00 l'Oratorio organizza un

Laboratorio di creatività

gratuito per i ragazzi delle elementari e delle medie. È gradita l'iscrizione telefonando a 380/329060 o 303/9334054

Grazie a chi pensa alla Chiesa e al Santuario

I **Ministranti** che hanno portato nelle nostre case il **Fuoco benedetto** hanno ricevuto in offerta l'importo di € **3.642,16**. Grazie a loro e a chi li ha accolti con generosità.

Dal concerto d'organo tenuto dal maestro Remo Barazza, domenica scorsa 27 aprile, è stata raccolta l'offerta di € **221**.

Con il 5 per mille

Chi può, destini il **5 per mille** delle imposte al Centro Giovanile MDG apponendo la firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative" del **modello 730 o unico**, indicando il codice fiscale 03374200263.

La donazione del 5 per mille non produce alcuna spesa al contribuente, ma aiuta tanto il NOI, che lavora per la Parrocchia.

SETTIMANA LITURGICA

Sabato 3	19.00	+ Dall'Agata Ester + Rina, Domenico e Anna Maria + Braidò Ottavio, Da Re Maria e Pilat Graziella	+ Fam. Cadorin e Facchin
Domenica 4	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Ghirardi Gino + Giorgetti Carlo e Maria Luisa + Elvira e Domenico + Michielet Tiziana e Luigi + Quaglio Giuseppe, Elisa, Diva, Adalia + Spilimbergo Elena Pia + Carnevali Francesco, Corvo Angela e Nazareno + Gallina Edda + Lorenzet Giovanni	
Lunedì 5	8.00		
Martedì 6	18.00	+ Negretti Lidia, Mario e Gianni	+ Cellot Maria Grazia (6° A.)
Mercoledì 7	8.00	+ Rozzato Rasi Teresina	
Giovedì 8	18.00		
Venerdì 9	8.00	+ Bignucolo Mario	
Sabato 10	19.00	+ Antoniol Amelia e Luigi + Franco e Battista + Petruzzi Alessandra e Renato	
Domenica 11	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Rasi Dugone Lucia + Algeo Dolores + De Nardo Egidio + Perencin Palmira e Tarzariol Antonio + Lorenzon Maria	

Una comunità in festa tra altare e tavola

Sab.	10	19.00 21.00	Apertura Stand Enogastronomico Serata del pesce fritto Apertura del Pozzo di S. Patrizio
Dom.	11	10.00 12.00 19.00	Santa messa per tutta la Comunità Pranzo con specialità alla griglia Apertura stand enogastronomico
Ven.	16	19.00 20.30	Serata della costata "tipo fiorentina" Specialità alla piastra
Sab.	17	19.00	Apertura stand enogastronomico - Specialità alla griglia
Dom.	18		Stesso programma di domenica 12